

Venerdì 17 settembre 2021

24^a settimana del Tempo Ordinario

Parola del giorno

Prima lettera a Timòteo 6,2c-12; Salmo 48,6-10.17-20; Vangelo di Luca 8,1-3

Salmo 48,6-10.17-20

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

⁶ Perché dovrò temere nei giorni del male,
quando mi circonda la malizia
di quelli che mi fanno inciampare?

⁷ Essi confidano nella loro forza,
si vantano della loro grande ricchezza.

⁸ Certo, l'uomo non può riscattare se stesso
né pagare a Dio il proprio prezzo.

⁹ Troppo caro sarebbe il riscatto di una vita:
non sarà mai sufficiente

¹⁰ per vivere senza fine
e non vedere la fossa.

¹⁷ Non temere se un uomo arricchisce,
se aumenta la gloria della sua casa.

¹⁸ Quando muore, infatti, con sé non porta nulla
né scende con lui la sua gloria.

¹⁹ Anche se da vivo benediceva se stesso:
«Si congratuleranno, perché ti è andata bene»,

²⁰ andrà con la generazione dei suoi padri,
che non vedranno mai più la luce.

Vangelo di Luca 8,1-3

In quel tempo, Gesù ¹ se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici ² e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; ³ Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni.

Comunità

La comunità terrena di Gesù è una comunità di uomini e di donne. Uomini e donne che in Gesù hanno scoperto e conosciuto colui che sana e salva. Uomini e donne che hanno

sperimentato sulla loro pelle, nella loro psiche, nel loro spirito, nel loro cuore che Gesù è colui che libera da ogni schiavitù e catena, malattia, paura, inganno. La comunità terrena di Gesù è una comunità di uomini e di donne guarita, sanata, ripristinata, riarmonizzata da Gesù. Gli uomini e le donne che entrano a far parte della comunità terrena di Gesù, della chiesa, senza aver sperimentato, sentito, provato di essere stati guariti, risanati, liberati da Gesù, in realtà non riescono a vivere appieno la comunità di Gesù.

Pietro ha iniziato a seguire Gesù, per far parte della sua comunità terrena, prima di essere stato guarito e liberato, ma solo Pietro potrebbe raccontare come non gli sarebbe stato possibile compiere un solo passo, per rispondere al mandato richiestogli da Gesù, se in seguito Gesù non lo avesse guarito e liberato dentro, e se non avesse sperimentato sulla propria pelle cosa volesse dire essere guarito e liberato dentro da Gesù. Maria, chiamata Maddalena, ha iniziato a seguire Gesù, e a far parte della sua comunità terrena, solo dopo essere stata guarita e liberata da Gesù. In ogni caso la comunità terrena di Gesù, la sua chiesa, è una comunità di uomini e donne che hanno sperimentato cosa significhi essere guariti e sanati dentro da Gesù, altrimenti il loro annuncio sarebbe vuoto, la loro predicazione spenta, la loro testimonianza una forma di opportunismo. Gli uomini e le donne della terra non fanno parte della comunità terrena di Gesù quando credono in Gesù, celebrano, predicano, cantano Gesù, ma ne fanno parte solo quando, rimanendo in Gesù e nella sua Parola, iniziano a sentire che Gesù li vuole inesorabilmente guarire dentro, sanare, liberare. Nessun uomo e nessuna donna della terra può far parte della comunità terrena di Gesù se non desidera con tutto il cuore e con tutto se stesso di essere da Gesù guarito e liberato integralmente. Gli uomini e le donne della terra fanno parte della comunità terrena di Gesù solo ed esclusivamente se sono disposti a farsi guarire e liberare, se sono disposti a essere felici, felici veramente.

I dodici, che da Gesù hanno avuto il compito e il mandato di guarire i malati e cacciare i demòni dalla gente, non avrebbero potuto guarire e liberare dal male gli altri, nemmeno per potenza dello Spirito Paraclito, se a loro volta non avessero accettato con gioia di essere da Gesù integralmente guariti e liberati. La comunità terrena di Gesù non è costituita da santi ma da sanati, non da uomini e donne liberi, ma da uomini e donne liberati, non da perfetti amanti ma da amanti perdonati. L'uomo e la donna, che ritengono di non aver bisogno di esser guariti e liberati integralmente da Gesù e dalla sua Parola, anche se sono nella chiesa, non fanno parte della chiesa, perché vivono in un gigantesco inganno, e non possono essere utilizzati da Gesù come semi di bene e di luce per l'umanità.

Nella comunità terrena di Gesù,
chi guarisce, deve essere stato malato,
chi spezza e moltiplica il pane, deve essere stato affamato.
Chi annuncia la Parola con efficacia,
deve aver provato cosa significhi essere muto e dislessico.

Nella comunità terrena di Gesù,
chi offre luce ai fratelli, deve essere stato al buio,
chi libera da catene, deve essere stato incatenato,
chi offre misericordia, deve aver conosciuto peccato e perdono.

Nella comunità terrena di Gesù,
chi dona consolazione, deve aver pianto e gridato,
chi raccoglie i fratelli dispersi, deve essere stato allontanato, profugo e solo,



chi dona gioia e pace, deve essere stato umiliato e calunniato.
Nella comunità terrena di Gesù,
chi desidera guarigione e liberazione da Gesù,
è già pronto per far parte, e questo per sempre, della comunità celeste di Gesù,
dove la gioia è piena e la felicità è senza fine.

Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore e l'indirizzo web da cui sono stati tratti. Il testo del commento "Comunità" è scritto da Paolo Spoladore per People In Praise. Tutti i diritti editoriali sono riservati.